

tira forse avedutosi dello stratagemma di Garibaldi di torlo in mezzo. Dicesi che le squadre l'abbiano cacciato sotto Monreale e che colà siasi ricoverato in Castello. I Cacciatori si ritirano dalla valle alla collina, ove si fa il bivacco. In faccia abbiamo il mare e si scorge una parte di Palermo. Sotto di noi come in un abisso, casali ed oliveti bellissimi. Havvi nel campo un frate che ci segue dalla battaglia di Caltafime. È veramente d'animo generoso. Ha celebrato la messa mortuaria ai nostri fratelli morti sul campo partí da Alcamo per andare ad adempiere questo ufficio. Partendo disse al [gen.] comandante: vado a Caltafimi, domani dirò messa sopra un avello tricolorato, indi correrò a voi. Ora ci segue. Dio benedica questi apostoli della religione e della libertà!